

| Mid Industry Capital |

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2015

(approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2015)

Mid Industry Capital S.p.A.
Capitale sociale interamente versato € 5.000.225
Sede Legale: Galleria Sala dei Longobardi, 2 – 20121 Milano
Codice fiscale / Partita Iva 05244910963
Registro Imprese di Milano n. 1806317

Organi Sociali al 13 novembre 2015

Consiglio di Amministrazione

Mario Spongano (Presidente e Amministratore Delegato)
Stefano Bucci (Vice Presidente)
Mario Cartolano
Laura Maria Cocco
Federica Mor
Mario Rossetti

Collegio Sindacale

Alide Lupo (Presidente)
Gianluigi Fiorendi
Stefano Morri

Comitato Controllo e Rischi

Mario Rossetti (Presidente)
Stefano Bucci
Laura Cocco

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Mario Rossetti (Presidente)
Stefano Bucci
Francesco Cartolano

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A

Variazioni degli organi sociali intervenute nel corso dell'esercizio:

- in data 5 marzo 2015, il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione Giuseppina Grazia Carbone quale componente del Consiglio di Amministrazione;
- in data 25 maggio 2015, l'Assemblea degli Azionisti, non ha confermato nella carica di amministratore Giuseppina Grazia Carbone (nominata per cooptazione il 5 marzo 2015) e non ha approvato la nomina di Francesco Cartolano proposto da First Capital S.p.A. nel corso della stessa assemblea;
- in data 3 agosto 2015, sono pervenute le dimissioni dei consiglieri Giorgio Garuzzo (Presidente), Paolo Bassi (Amministratore Delegato), Luciano Balbo (Vice-Presidente), Sergio Chiostrì, Federica Mantini e Mario Rey con efficacia alla data di pagamento del corrispettivo dell'offerta pubblica di acquisto promossa sulle azioni della Società da VEI Capital S.p.A (pagamento avvenuto in data 7 agosto 2015). E' quindi venuta a mancare oltre la metà dei componenti originariamente nominati dall'Assemblea degli Azionisti. Pertanto, ai sensi dell'art. 15.17 dello statuto sociale, l'intero Consiglio di Amministrazione è decaduto, rimanendo tuttavia in carica in regime di prorogatio fino alla nomina del nuovo Consiglio da parte dell'Assemblea convocata in data 12 ottobre 2015;
- l'assemblea degli azionisti in data 12 ottobre 2015 ha nominato il Consiglio di Amministrazione che resterà in carica per due esercizi (fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016). Il nuovo organo amministrativo risulta composto da 6 membri: Mario Raffaele Spongano, Laura Maria Cocco, Federica Mor, Mario Rossetti e Stefano Bucci tratti dalla lista presentata da Venice European Capital S.p.A. e Francesco Cartolano tratto dalla lista presentata da First Private Investment S.r.l. e Fondazione di Piacenza e Vigevano;

INDICE

Relazione sulla gestione	4
Altre informazioni	11
Prospetti contabili di Mid Industry Capital S.p.A.	17

Relazione sulla gestione

Considerazioni generali

In data 22 maggio 2015 VEI Capital S.p.A., società controllata da Palladio Finanziaria S.p.A., ha comunicato al mercato e a Mid Industry Capital S.p.A. (la Società), di aver deliberato di promuovere un'offerta pubblica di acquisto (OPA) volontaria sulla totalità delle azioni ordinarie della Società. Come indicato nel Comunicato Stampa emesso in data 5 agosto 2015 da VEI Capital S.p.A, sono state portate in adesione n. 3.177.200 azioni pari al 75,3% del capitale sociale di Mid Industry Capital. Conseguentemente, alla data della presente relazione, VEI Capital S.p.A. detiene, unitamente alle azioni acquistate precedentemente al di fuori dell'offerta, complessivamente n. 3.388.978 azioni, pari al 80,3% del capitale sociale della Società.

A oggi il portafoglio delle partecipazioni detenute da Mid Industry Capital include la partecipazione del 76% in Mar-Ter Spedizioni S.p.A., gruppo leader nella logistica portuale con presenza nei porti di Monfalcone e Livorno.

Andamento di Mid Industry Capital e delle sue controllate e partecipate

La tabella che segue fornisce un'illustrazione di sintesi dei risultati di conto economico di Mid Industry Capital e delle sue controllate e partecipate nei primi nove mesi del 2015 confrontati con lo stesso periodo del 2014 in termini di singole società (come di prassi, il bilancio consolidato è predisposto soltanto su base semestrale e annuale).

Come illustrato in dettaglio nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2014, i dati del 2014 della Holding includono gli impatti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dalla cessione a Linear S.r.l., della quota di partecipazione pari al 56,1% detenuta in Nadella, perfezionatasi in data 15 aprile 2014.

Terzo trimestre		Utile netto / (Perdita) (€ in milioni)	Quota posseduta	Progressivo al 30 settembre	
2014	2015			2014	2015
(0,18)	(0,14)	Utile netto / (perdita) di Mid Industry Capital SpA (società <i>holding</i>)		9,80	(0,62)
		Utile netto / (perdita) del gruppo Nadella fino al 15 aprile 2014, data di cessione	56,1% (ceduta il 15 aprile 2014)	1,66	
0,36	0,52	Utile netto / (perdita) del gruppo Mar-Ter Neri	76,0%	1,12	1,02

Situazione economica e patrimoniale di Mid Industry Capital S.p.A.

Il conto economico al 30 settembre 2015 della Società chiude con una perdita di € 0,62 milioni, contro un utile netto di € 9,8 milioni nello stesso periodo del 2014. I dati dei primi nove mesi del 2014 includono la plusvalenza realizzata dalla cessione della partecipazione detenuta in Nadella (€ 11,58 milioni).

La tabella seguente sintetizza i risultati, confrontati con quelli dell'anno precedente.

Terzo trimestre		Conto economico Mid Industry Capital (€ in milioni)	Progressivo al 30 settembre	
2014	2015		2014	2015
0,36	0,33	• Interessi netti	1,14	1,01
		• Dividendi		
		• Plusvalenze / ricavi su investimenti	11,58	
0,01	0,01	• Altri ricavi	0,02	0,02
0,36	0,34	Totale ricavi	12,73	1,03
(0,14)	(0,14)	• Compensi ai Consiglieri di amministrazione	(0,44)	(0,46)
(0,03)	(0,03)	• Compensi al Collegio sindacale	(0,10)	(0,12)
(0,12)	(0,12)	• Costo del Personale	(0,41)	(0,39)
(0,20)	(0,20)	• Altre spese operative	(0,86)	(0,68)
		• Costi relativi alla cessione Nadella	(0,53)	
(0,02)	(0,04)	• Altri costi straordinari	(0,19)	(0,20)
(0,50)	(0,54)	Totale costi	(2,53)	(1,85)
(0,04)	0,05	Imposte e tasse	(0,41)	0,20
(0,18)	(0,14)	Utile netto / (perdita)	9,80	(0,62)

I ricavi dei primi nove mesi del 2015 sono stati pari a € 1,03 milioni, inferiori a quelli registrati nello stesso periodo del 2014 (€ 12,73 milioni), soprattutto per effetto della plusvalenza sulla cessione della partecipazione detenuta in Nadella registrata nel 2014 (€ 11,58 milioni) e dei minori interessi sulla liquidità disponibile dei primi nove mesi del 2015 rispetto allo stesso periodo del 2014.

Di seguito i dettagli più significativi dei ricavi nei nove mesi al 30 settembre 2015.

- Gli interessi netti pari a € 1,01 (rispetto a € 1,14 nel periodo precedente) includono interessi sulla liquidità disponibile e la remunerazione dei finanziamenti soci concessi alle controllate. In particolare:
 - gli interessi sulla liquidità disponibile sono stati pari a € 0,03 milioni rispetto a € 0,14 milioni nello stesso periodo del 2014 e rappresentano una remunerazione media del 1% circa su base annua;
 - la remunerazione dei finanziamenti soci (€ 0,97 milioni al 30 settembre 2015 e € 1,0 milioni al 30 settembre 2014) nel 2015 si riferisce integralmente al finanziamento soci Mar-Ter. Il finanziamento soci Mar-Ter ha una remunerazione annua del 7,5%.
- Gli altri ricavi, pari a € 0,02 milioni (€ 0,02 milioni nello stesso periodo del precedente esercizio) includono principalmente gli emolumenti dovuti ai dipendenti di Mid Industry Capital designati quali amministratori nei consigli delle società partecipate, emolumenti che vengono riversati direttamente alla Società.

I costi dei primi nove mesi del 2015 sono stati pari a € 1,85 milioni, in calo rispetto allo stesso periodo del 2014 (€ 2,53 milioni, inclusi i costi sostenuti per la cessione della partecipazione in Nadella per € circa 0,53 milioni circa). Al netto delle componenti di natura non ricorrente e dei costi legati alla cessione della partecipazione in Nadella, i costi registrano un calo di € 0,16 milioni rispetto allo stesso periodo del 2014.

Di seguito un dettaglio dei costi più significativi nei primi nove mesi dell'esercizio 2015.

- I compensi ai Consiglieri di Amministrazione pari a € 0,46 milioni (rispetto a € 0,44 milioni nei primi nove mesi dell'esercizio precedente), includono i compensi e gettoni di presenza per i componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché dei comitati controllo e rischi e per le operazioni con parti correlate. I costi in oggetto includono, contributi e IVA, laddove applicabile.
- I compensi al Collegio Sindacale includono i compensi e gettoni di presenza per i componenti del Collegio Sindacale, dell'Organismo di Vigilanza e del Comitato Controllo e Rischi. Nei primi nove mesi del 2015 i costi sono stati pari a € 0,12 milioni (rispetto a € 0,10 milioni nei primi nove mesi dell'esercizio precedente) e includono, contributi e IVA, laddove applicabile.
- I costi del personale ammontano a un totale di € 0,39 milioni, (rispetto a € 0,41 milioni nei primi nove mesi dell'esercizio precedente). Il personale in forza al 30 settembre 2015 era costituito da 2 dirigenti (CFO e business controller), 1 quadro (responsabile della contabilità e della segreteria) e un'assistente part-time, invariato rispetto all'inizio dell'esercizio.
- Le Altre Spese Operative, al netto dei costi straordinari di seguito descritti, sono state pari a € 0,68 milioni nei primi nove mesi del 2015, in calo rispetto allo stesso periodo del 2014 (€ 0,86 milioni) e includono un ammontare pari a € 0,13 milioni di IVA indetraibile. Si segnala che tale ammontare non include l'IVA relativa ai compensi riconosciuti ai Consiglieri di Amministrazione e al Collegio Sindacale (complessivamente pari a € 0,23 milioni al 30 settembre 2014), mentre comprende l'IVA indetraibile relativa ai costi straordinari, ove applicabile.
- I costi straordinari sono pari a € 0,20 milioni (rispetto a € 0,72 milioni nei primi nove mesi dell'esercizio precedente includendo anche i costi relativi alla cessione Nadella) e si riferiscono prevalentemente a costi per consulenze legate all'attività straordinaria relativa all'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) promossa sulla Società da VEI Capital Spa, a oneri relativi al contenzioso con ex Consiglieri di gestione e a costi derivanti dalla consulenza per la gestione del contenzioso relativo alla ex partecipata Nadella con l'Agenzia delle Entrate (si rimanda a quanto descritto in dettaglio nel seguito della presente relazione). I costi indicati non includono l'IVA indetraibile classificata nella voce Altre spese operative.

La voce "imposte" mostra un saldo positivo per € 0,20 milioni (rispetto a un saldo negativo di € 0,41 milioni nei primi nove mesi dell'esercizio precedente) derivante prevalentemente dalla rilevazione del provento da consolidato fiscale. Il saldo negativo al 30 settembre 2014, deriva prevalentemente dalla svalutazione delle imposte anticipate contabilizzate nei passati esercizi per € 0,45 milioni.

La tabella che segue sintetizza lo stato patrimoniale della *Holding Mid Industry Capital*.

Nel corso dell'assemblea del 25 maggio 2015 è stata deliberata la distribuzione di un dividendo straordinario per € 1,97 milioni a valore sulla Riserva Sovrapprezzo Azioni. La riduzione del patrimonio netto della *Holding* rispetto al 31 dicembre 2014 è legata alla perdita di periodo e alla distribuzione del sopraccitato dividendo. A seguito di quanto deliberato nell'assemblea del 25 maggio 2015, sono state altresì assegnate gratuitamente agli azionisti n. 262.676 azioni proprie.

Stato patrimoniale riclassificato di Mid Industry Capital (€ in milioni)	Alla data del		
	31 dicembre 2014	30 giugno 2015	30 settembre 2015
• Depositi bancari e titoli a breve termine	4,83	1,78	1,20
• Altre attività finanziarie a lungo termine (“escrow”)	3,90	3,91	3,91
• Mar-Ter (incluso finanziamento soci e interessi)	28,58	29,23	29,55
• Attività / (passività) fiscali	0,19	0,03	0,16
• Altre attività / (passività)	(0,76)	(0,65)	(0,67)
Totale capitale investito netto	36,74	34,30	34,16
• Capitale e sovrapprezzo azioni	46,64	39,00	39,00
• Riserve	(19,42)	(4,22)	(4,22)
• Utile d’esercizio	9,53	(0,48)	(0,62)
Totale patrimonio netto	36,74	34,30	34,16

Il capitale investito netto al 30 settembre 2015 è pari a € 34,16 milioni e risulta così composto:

- € 1,20 milioni in liquidità principalmente collocata su depositi con scadenza a breve termine;
 - € 3,91 milioni in un deposito a garanzia – c.d. *Escrow* – per eventuali indennizzi dovuti all’acquirente della partecipata Nadella, regolato da un apposito contratto. Si ricorda che, salvi i casi espressamente previsti dal contratto, la somma depositata nel conto Escrow si libererà per € 2,22 milioni il 15 aprile 2016, per € 0,56 milioni il 15 aprile 2017 e per il rimanente importo di € 1,12 milioni il 15 aprile 2020. Peraltro, come riportato nel Comunicato Stampa emesso il 27 maggio 2015, in pari data è pervenuta alla Società – e agli altri soggetti che in data 15 aprile 2014 avevano perfezionato in qualità di venditori la cessione a Linear S.r.l. delle rispettive partecipazioni detenute nella società Nadella – una richiesta di indennizzo da parte di Nadella S.r.l. (società subentrata in tutti i diritti e gli obblighi di Linear S.r.l. a seguito di fusione tra quest’ultima e Nadella) derivante da un avviso di accertamento trasmesso dall’Agenzia delle Entrate alla società Nadella. Tale richiesta di indennizzo è originata da un avviso di accertamento con cui l’Agenzia delle Entrate ha contestato a Nadella la riportabilità di interessi passivi a seguito di un’operazione di fusione effettuata nel 2011 da Nadella. La richiesta di indennizzo - inoltrata a tutti i venditori di Nadella – ha ad oggetto sia la passività che conseguirebbe dall’esito negativo dell’accertamento avviato dall’Agenzia, sia ulteriori asserite aggiuntive passività che conseguirebbero, secondo l’interpretazione e la richiesta di Nadella S.r.l., dall’esito negativo dell’accertamento. In particolare, la stima dell’importo che sarebbe complessivamente dovuto da parte di MIC, qualora fosse accertata la sussistenza a suo carico dell’obbligo di indennizzare tutte le passività indicate da Nadella, è pari a circa € 0,73 milioni. Tale importo, ovvero (secondo l’interpretazione del contratto di escrow di MIC) solo una parte del medesimo, sarà trattenuto in Escrow fino alla definizione del contenzioso con l’Agenzia delle Entrate.
- Nel merito, gli amministratori, supportati dall’analisi effettuata dai propri consulenti fiscali in relazione alla contestazione dell’Agenzia delle Entrate, ritengono che allo stato vi siano elementi tali da far ritenere il rischio della passività tra remoto e possibile e pertanto non suscettibile di determinare impatti economici (per un aggiornamento sul contenzioso con l’Agenzia delle Entrate, si rimanda a quanto descritto nel seguito della relazione);
- € 29,55 milioni nella partecipazione al 76,0% nel capitale e al 75,0% nel finanziamento soci (incluso interessi) di Mar-Ter;

- € 0,16 milioni di attività fiscali nette riguardanti soprattutto attività fiscali correnti per € 0,09 milioni, costituite principalmente da crediti verso l'erario e attività fiscali anticipate per € 0,07 milioni;
- € 0,67 milioni di altre passività nette che risultano dal saldo di poste attive e passive residuali, fra cui le più significative sono rappresentate:
 - in negativo, da debiti legati al personale e consiglieri di amministrazione pari a € 0,43 milioni, TFR pari a € 0,18 milioni, debiti verso fornitori pari a € 0,17 milioni;
 - in positivo, da attività materiali per € 0,01 milioni, crediti nei confronti dei due veicoli societari MAC 2 e MAC 3 per € 0,01 milioni e altre attività per € 0,09 milioni.

I dettagli della situazione trimestrale al 30 settembre 2015 sono riportati negli allegati alla presente relazione.

Andamento del gruppo Mar-Ter Neri

Nei primi nove mesi del 2015 i ricavi del gruppo Mar-Ter Neri sono pari a € 37,59 milioni, in calo del 3,5% rispetto a quelli conseguiti nello stesso periodo del 2014 (€ 38,95 milioni).

I ricavi per porto hanno registrato un incremento del 5% circa a Monfalcone con una crescita sia del comparto forestale che di quello siderurgico e un altrettanto importante calo dell'11% circa a Livorno legato soprattutto ai minori volumi dei metalli.

L'Ebitda dei primi nove mesi del 2015 è pari al 15,6% sui ricavi (15,7% rilevato nel precedente esercizio nel medesimo periodo). A fronte del lieve calo di attività rilevato, il contenimento dei costi fissi ha consentito il mantenimento della marginalità operativa.

A seguito dell'ottenimento di un nuovo finanziamento bancario e della contestuale estinzione del vecchio finanziamento, i cui dettagli sono riportati nella Relazione Semestrale al 30 giugno 2015, gli oneri finanziari inclusi nella tabella sotto riportata risultano penalizzati da costi non ricorrenti per circa € 0,64 milioni a seguito della contabilizzazione a conto economico dei costi relativi al vecchio finanziamento e dalla chiusura di alcuni contratti derivati.

La tabella che segue riepiloga i principali elementi di conto economico redatto secondo i principi IAS.

Terzo trimestre		Conto economico consolidato Mar-Ter Neri (€ in milioni)	Progressivo al 30 settembre	
2014	2015		2014	2015
12,18	11,37	Ricavi delle vendite	38,95	37,59
	(6,7%)	% crescita (calo)		(3,5%)
(10,45)	(9,64)	• Costi e spese	(32,82)	(31,74)
1,73	1,73	Ebitda	6,12	5,85
14,2%	15,2%	% sui ricavi	15,7%	15,6%
(0,32)	(0,26)	• Ammortamenti e accantonamenti	(1,13)	(0,95)
1,42	1,47	Ebit	4,99	4,90
11,6%	12,9%	% sui ricavi	12,8%	13,0%
(0,74)	(0,60)	• Oneri finanziari netti	(2,53)	(2,87)
(0,31)	(0,34)	• Imposte	(1,34)	(1,02)
0,36	0,52	Utile netto	1,12	1,02
3,0%	4,6%	% sui ricavi	2,9%	2,7%

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 settembre 2015 (€ 12,37 milioni) presenta un miglioramento di circa € 3,89 milioni rispetto al 31 dicembre 2014 dopo il normale servizio del debito finanziario.

Di seguito si riporta il prospetto riassuntivo dello stato patrimoniale consolidato di Mar-Ter Neri.

Stato patrimoniale Mar-Ter Neri (€ in milioni)	Alla data del		
	31 dicembre 2014	30 giugno 2015	30 settembre 2015
• Capitale corrente e Altre attività / (passività) non correnti	(1,88)	(3,41)	(2,96)
• Derivati di copertura	(0,46)	(0,30)	(0,31)
• Attività materiali	3,50	3,18	3,06
• Attività immateriali	62,36	62,40	62,38
• Attività / (passività) fiscali	0,46	0,49	0,35
Totale capitale investito netto	63,98	62,36	62,53
• Posizione finanziaria netta	16,26	13,16	12,37
• Finanziamento soci (incluso interessi)	27,61	28,48	28,91
• Patrimonio netto: capitale, sovrapprezzo e utile	20,11	20,73	21,24
Totale fonti di finanziamento	63,98	62,36	62,53

Altre informazioni

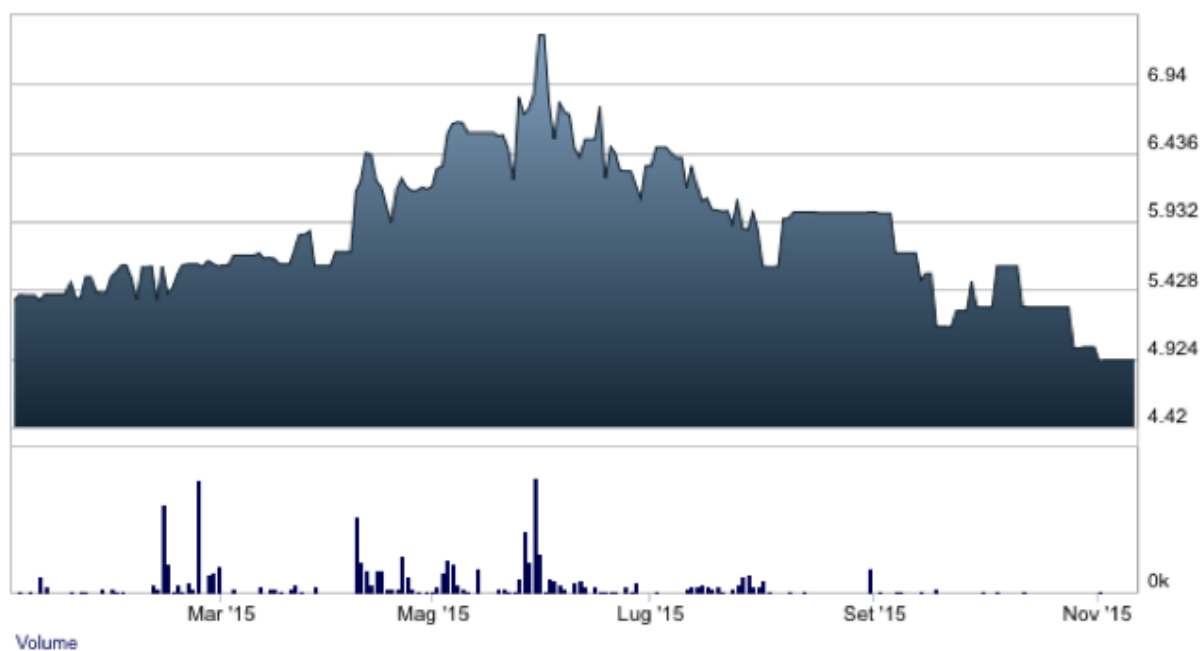
1. Andamento della quotazione

Il grafico seguente illustra l'andamento del prezzo del titolo Mid Industry Capital da dicembre 2014 al 12 novembre 2015. Per ragioni di omogeneità e comparabilità, l'andamento del prezzo per l'intero periodo sconta il dividendo straordinario di € 0,5 per azione pagato il 3 giugno 2015 e l'assegnazione gratuita agli azionisti di n. 262.676 azioni proprie in portafoglio.

Da gennaio ad aprile 2015 il prezzo del titolo Mid Industry Capital si è mantenuto nel *range* tra € 5,3 e € 5,8 per azione.

A seguito del comunicato emesso in data 9 aprile 2015 da VEI Capital S.p.A., società controllata da Palladio Finanziaria S.p.A (all'epoca azionista con il 6,977% di MIC), in cui veniva data notizia dell'eventuale promozione di un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni di Mid Industry Capital, la quotazione è salita sino a raggiungere un prezzo massimo pari a € 7,3 per azione ad inizio giugno.

A partire dal mese di luglio 2015, i volumi scambiati hanno subito una notevole riduzione e il prezzo del titolo è sceso ai livelli minimi dell'anno (il prezzo di chiusura del 11 novembre 2015 è € 4,91). La media mobile a 1 mese del prezzo dell'azione è pari a circa € 5,09 e la media mobile a tre mesi è pari a circa € 5,45.



Quotazione del titolo Mid Industry Capital in € dal 31 dicembre 2014 al 12 novembre 2015. Fonte: Borsa Italiana.

2. Azionisti della Società alla data del 12 novembre 2015

Il capitale sociale di Mid Industry Capital è rappresentato da n. 4.220.225 azioni ordinarie, di cui n. 17.075 detenute dalla Società stessa. L'elenco seguente, compilato alla data del 12 novembre 2015, riassume i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi della normativa applicabile.

Nominativo	Numero azioni	Quota % sul capitale
VEI Capital S.p.A.	3.388.978	80,303

Fondazione di Piacenza e Vigevano	320.000	7,583
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	106.666	2,527
Fondazione Cassa di Risparmio di Imola	106.133	2,515
Totale	3.921.777	92,928

3. Azioni proprie

A seguito dell'acquisto avvenuto in data 14 febbraio 2013 da parte della società delle azioni oggetto di recesso rimaste invendute ad esito dell'offerta in opzione, la società possedeva n. 279.751 azioni proprie. Con delibera dell'assemblea del 25 maggio 2015 sono state assegnate gratuitamente agli azionisti n. 262.676 azioni proprie in portafoglio; pertanto, al 30 settembre 2015 la società detiene n. 17.075 azioni proprie.

4. Eventi di rilievo del trimestre

In data 9 luglio 2015, al fine di verificare la possibilità di una definizione transattiva delle pretese dell'Amministrazione Finanziaria in merito al contenzioso tra Nadella e Agenzia delle Entrate è stata depositata, congiuntamente con l'acquirente di Nadella, istanza di accertamento con adesione.

In data 16 luglio 2015 si è tenuta in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società, che ha approvato all'unanimità il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 e ha destinato l'utile dell'esercizio alla riserva "Utili portati a nuovo". L'Assemblea, preso atto della mancata presentazione di proposte per la nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato a maggioranza di soprassedere a tale nomina.

In data 31 luglio 2015 si è concluso il periodo di adesione all'O.P.A. volontaria sulla totalità delle azioni ordinarie di Mid Industry Capital S.p.A. promossa da VEI Capital, società controllata da Palladio Finanziaria S.p.A.. Si ricorda che l'efficacia dell'OPA era, *inter alia*, subordinata al verificarsi della condizione che le adesioni avessero ad oggetto un numero di azioni tale da consentire la detenzione di una partecipazione complessiva pari ad almeno il 50% + 1 della totalità delle azioni emesse dalla Società. Come comunicato successivamente da VEI Capital, sono state portate in adesione all'OPA n. 3.177.200 azioni della Società. Si segnala che VEI Capital nel periodo antecedente il 31 luglio 2015 aveva già acquistato sul mercato e quindi deteneva azioni della Società e pertanto, ad esito dell'O.P.A. e degli acquisti effettuati, deteneva complessivamente alla data di chiusura dell'OPA n. 3.388.978 azioni, pari a una quota di 80,3% del capitale della Società.

In data 3 agosto 2015, sono pervenute le dimissioni dei consiglieri Giorgio Garuzzo (Presidente), Paolo Bassi (Amministratore Delegato), Luciano Balbo (Vice-Presidente), Sergio Chiostrì, Federica Mantini e Mario Rey con efficacia alla data di pagamento del corrispettivo dell'offerta pubblica di acquisto promossa sulle azioni della Società da VEI Capital S.p.A (pagamento avvenuto in data 7 agosto 2015). E' quindi venuta a mancare oltre la metà dei componenti originariamente nominati dall'Assemblea degli Azionisti. Pertanto, ai sensi dell'art. 15.17 dello statuto sociale, l'intero Consiglio di Amministrazione è decaduto, rimanendo tuttavia in carica in regime di prorogatio fino alla nomina del nuovo Consiglio da parte dell'Assemblea, convocata per il 12 ottobre 2015. Si segnala che l'efficacia dell'OPA era altresì condizionata alla circostanza che, entro il giorno antecedente al giorno di pubblicazione del comunicato sui risultati dell'OPA, almeno la metà degli amministratori della Società avessero rassegnato le dimissioni alla carica di amministratore.

In data 5 agosto 2015 veniva comunicato da VEI Capital l'avveramento delle condizioni di efficacia dell'OPA.

5. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

6. Eventi di rilievo successivi al 30 settembre 2015

In data 9 ottobre 2015, essendo per il momento tramontata l'ipotesi di componimento bonario della vertenza insorta con l'Agenzia delle Entrate a seguito dell'avviso di accertamento di cui si è detto in precedenza, Mid Industry Capital (quale obbligata solidale della propria partecipata) e Nadella S.r.l., hanno convenuto di presentare congiuntamente ricorso avverso l'Avviso di Accertamento dinanzi alla competente Commissione Tributaria Provinciale, formulando contestuale istanza per la sospensione della riscossione in pendenza di giudizio. In relazione alla eventuale passività derivante dalla suddetta vertenza con l'Agenzia delle Entrate, gli amministratori, supportati dall'analisi aggiornata effettuata dai propri consulenti fiscali, non ritengono che, allo stato, vi siano elementi tali da far ritenere la passività probabile e pertanto suscettibile di determinare impatti economici. Tale valutazione spiega i propri effetti anche in ordine alla possibile richiesta di indennizzo formulata dall'acquirente della partecipazione detenuta da MIC in Nadella, per la quale, come si è visto sopra, valgono le medesime conclusioni.

In data 12 ottobre 2015 l'assemblea ordinaria degli azionisti di MIC ha provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica per due esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016. Il nuovo organo amministrativo risulta composto da 6 membri di cui

- (i) Mario Raffaele Spongano, Laura Maria Cocco, Federica Mor, Mario Rossetti e Stefano Bucci tratti dalla lista numero 1, presentata da Venice European Investment Capital S.p.A.; e
- (ii) Francesco Cartolano tratto dalla lista numero 2, presentata da First Private Investment S.r.l. e Fondazione di Piacenza e Vigevano.

L'assemblea ha inoltre nominato Mario Spongano quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e determinato in € 10.000 il compenso annuo lordo per ciascun amministratore, demandando al Consiglio di Amministrazione la determinazione della ulteriore remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche.

In data 15 ottobre 2015, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, *inter alia*, a:

- nominare Mario Spongano Amministratore Delegato e *Investor Relator*;
- nominare Stefano Bucci vice-presidente;
- attribuire al Presidente e Amministratore Delegato i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, fatta eccezione per quelli riservati al Consiglio dalla legge o dallo Statuto;
- istituire il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e il Comitato Controllo e Rischi;
- nominare Mario Rossetti *Lead Independent Director*.

In data 15 ottobre 2015, Stefano Cannizzaro ha rassegnato le dimissioni da *Chief Financial Officer* della Società e contestualmente dal ruolo di Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili e Societari. Il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato il dott. Giacomo Barchetta (già dirigente con funzioni di controller della Società) quale Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili e Societari.

In data 16 ottobre 2015 (per Mar-Ter Spedizioni S.p.A) e in data 23 ottobre 2015 (per le due controllate), sono stati nominati i nuovi Consigli di Amministrazione in Mar-Ter e nelle sue controllate.

In precedenza, in conseguenza delle dimissioni di alcuni Consiglieri, erano infatti decaduti i Consigli di Amministrazione di Mar-Ter Spedizioni S.p.A, TSL S.r.l, Neri S.r.l e Scotto & C. S.r.l.

7. Rapporti con parti correlate

Le operazioni con parti correlate della Società sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni vigenti, sulla base della reciproca convenienza economica e a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Nel corso dei primi nove mesi del 2015 sono state effettuate le seguenti operazioni che possono avere rilevanza ai fini dei rapporti con parti correlate:

- circa il contenzioso in essere con l'ex consigliere di gestione Dario Levi non si evidenziano modifiche rispetto a quanto riportato nella Relazione Semestrale al 30 giugno 2015: all'udienza del 23 giugno 2015, la causa è stata rinviata, per la precisazione delle conclusioni (fase processuale che prelude alla decisione), all'udienza dell'8 marzo 2016;
- relativamente al finanziamento Soci effettuato da Mid Industry Capital nei confronti della controllata Mar-Ter, la Società ha contabilizzato nel corso dei primi nove mesi del 2015 interessi su finanziamenti a partecipate pari a un totale di € 978 mila..

8. Corporate governance

Con riferimento alla struttura di *corporate governance* adottata a fini di adeguamento ai principi contenuti nel Codice di Autodisciplina elaborato dal "Comitato per la *Corporate Governance* delle Società Quotate" si rinvia al documento "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2014" approvato dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito web della società.

9. Attività di ricerca e sviluppo

La *Holding* non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Il gruppo Mar-Ter Neri volge la sua attenzione in questo ambito alla ricerca di nuove merceologie da gestire e clientela da servire, oltre agli investimenti in mezzi per la movimentazione portuale.

10. Principi contabili e criteri di redazione dei dati trimestrali: dichiarazione di conformità ai principi contabili

Il resoconto intermedio di gestione di Mid Industry Capital, in ottemperanza all'articolo 154-ter del D. Lgs. 58/98 del Testo Unico della Finanza (TUF) e con riferimento alla comunicazione CONSOB n. 8041082 del 30 aprile 2008 sull'informativa trimestrale, è stato redatto in forma sintetica e pertanto non riporta l'informativa completa prevista per il bilancio annuale. I criteri di valutazione adottati nella stesura del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 sono conformi al postulato della continuità aziendale e non sono variati rispetto a quelli utilizzati nella redazione del bilancio civilistico e consolidato al 31 dicembre 2014 e alla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015. Il resoconto intermedio di gestione non è stato assoggettato a revisione legale da parte della società di revisione.

In relazione a quanto indicato nella relazione semestrale al 30 giugno 2015 e in particolare alla riportata circostanza di una limitata disponibilità di risorse finanziarie, si segnala che l'attuale Consiglio di Amministrazione ha, sin dall'atto del proprio insediamento, avviato significativi risparmi di costi ricorrenti che andranno a incidere in modo significativo sui futuri fabbisogni di cassa ricorrenti. Inoltre,

al fine di coprire eventuali future esigenze di tesoreria, la Società è in fase di avanzata negoziazione con un istituto bancario per l'ottenimento di un finanziamento per scoperto di conto corrente.

11. Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda la controllata Mar-Ter Neri, i primi nove mesi del 2015 confermano il trend già evidenziato nei primi sei mesi dell'anno, con un lieve calo del fatturato rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, un rafforzamento del comparto forestale, un calo di quello siderurgico soprattutto nel porto di Livorno e una marginalità operativa (EBITDA) sostanzialmente stabile. Allo stato si ritiene prevedibile una conferma di tale tendenza anche nell'ultimo trimestre dell'esercizio in corso. Tali considerazioni si riflettono nella evoluzione prevedibile della gestione per la controllante MIC.

Milano, 13 novembre 2015

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Mario Spongano

Prospetti contabili di Mid Industry Capital S.p.A.

- **Stato patrimoniale**
- **Conto economico**
- **Posizione finanziaria netta**

Mid Industry Capital S.p.A. - Prospetti contabili al 30.09.2015

Stato patrimoniale (Euro)

ATTIVO	30.09.2015	31.12.2014	30.09.2014
Immobilizzazioni materiali	11.134	21.015	24.988
Partecipazioni in società controllate	7.880.089	7.880.089	7.897.924
Altre attività finanziarie non correnti	3.908.768	3.904.009	3.901.958
Crediti per finanziamenti a partecipate non correnti	21.674.965	20.697.094	20.367.555
Attività fiscali anticipate	67.406	57.715	59.583
TOTALE ATTIVO NON CORRENTE	33.542.363	32.559.923	32.252.008
Altre attività correnti	98.806	137.587	147.328
Attività fiscali correnti	95.265	137.022	317.553
Liquidità investita in attività finanziarie correnti	1.199.025	4.828.597	4.933.346
Liquidità in cassa e altre disponibilità liquide	1.860	1.147	2.778
TOTALE ATTIVO CORRENTE	1.394.956	5.104.353	5.401.005
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	0	0	0
TOTALE ATTIVO	34.937.319	37.664.276	37.653.013
Capitale sociale	5.000.225	5.000.225	5.000.225
Riserva sovrapprezzo azioni	33.998.055	41.635.568	42.157.374
Riserva legale	1.000.045	1.000.045	1.000.045
Utili / (perdite) portati a nuovo	(1.919.328)	(11.439.524)	(11.961.330)
Altre riserve	(3.302.514)	(8.980.586)	(8.980.895)
Utile / (perdita) dell'esercizio	(621.136)	9.527.543	9.802.424
PATRIMONIO NETTO	34.155.347	36.743.272	37.017.843
Trattamento di fine rapporto	177.020	156.290	137.704
Passività fiscali differite	3.848	2.750	2.063
TOTALE PASSIVO NON CORRENTE	180.868	159.040	139.767
Debiti verso fornitori	172.006	216.133	145.034
Altre passività correnti	429.098	545.831	350.369
TOTALE PASSIVO CORRENTE	601.104	761.965	495.403
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	0	0	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	34.937.319	37.664.276	37.653.013

Mid Industry Capital S.p.A. - Prospetti contabili al 30.09.2015

Conto economico (Euro)

Voci	30.09.2015	30.09.2014
Interessi su finanziamenti a partecipate	977.871	1.000.630
Proventi finanziari su liquidità disponibile	33.123	141.460
Plusvalenze / ricavi su investimenti	0	11.577.268
Altri ricavi e proventi	21.831	15.550
Totale ricavi	1.032.825	12.734.907
Spese per il personale	(971.656)	(945.994)
Altri costi operativi	(852.401)	(1.540.535)
Altri costi	(18.073)	(9.563)
Totale costi	(1.842.131)	(2.496.092)
UTILE OPERATIVO LORDO	(809.305)	10.238.816
<i>in % sui ricavi</i>	<i>-78,4%</i>	<i>80,4%</i>
Impairment e altri utili/perdite su investimenti finanziari	0	(18.166)
Ammortamenti	(9.881)	(12.330)
UTILE OPERATIVO NETTO	(819.187)	10.208.320
<i>in % sui ricavi</i>	<i>-79,3%</i>	<i>80,2%</i>
Proventi / (Oneri) finanziari netti	0	0
UTILE ANTE IMPOSTE	(819.187)	10.208.320
Imposte correnti sul reddito	189.459	54.444
Imposte differite / (anticipate)	8.592	(460.340)
UTILE/ (PERDITA) DELLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	(621.136)	9.802.424
Risultato delle Attività da cedere / cedute	0	0
UTILE/ (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(621.136)	9.802.424

Mid Industry Capital S.p.A. - Prospetti contabili al 30.09.2015

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (Importi in €)	30.09.2015 (*)	31.12.2014 (*)	30.09.2014 (*)
Conti correnti, crediti verso banche per operazioni di Pronti Termine, titoli a breve termine	1.199.025	4.828.597	4.933.346
Cassa	1.860	1.147	2.778
Posizione finanziaria netta	1.200.885	4.829.744	4.936.123
Investimenti in titoli obbligazionari a breve termine			
Posizione finanziaria netta e investimenti in titoli a breve di cui entro 12 mesi	1.200.885 <i>1.200.885</i>	4.829.744 <i>4.829.744</i>	4.936.123 <i>4.936.123</i>

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giacomo Barchetta, dichiara, ai sensi del comma 2, articolo 154-*bis*, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.

IL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Giacomo Barchetta